



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "MAGNA GRAECIA" DI CATANZARO

**MONITORAGGIO FONTI DI FINANZIAMENTO
(a livello regionale, nazionale e comunitario)
NEWS, EVENTI E COMUNICATI**

BOLLETTINO INFORMATIVO n° 2

Febbraio 2011

BOLLETTINO INFORMATIVO

Il presente servizio informativo trasmesso con cadenza periodica dal Liaison Office di Ateneo (a partire dal mese di gennaio 2007) è effettuato sulla base di un monitoraggio sistematico di fonti di informazione e sulla selezione di notizie riguardanti la ricerca scientifica e l'innovazione tecnologica, nell'intento di individuare opportunità di finanziamento, percorsi formativi e potenziali adesioni a partenariati nazionali e internazionali.

Il bollettino si articola in quattro sezioni di seguito indicate:

1. *NEWS*
2. *EVENTI E FORMAZIONE*
3. *FINANZIAMENTI*
 - 3.1 *Finanziamenti regionali*
 - 3.2 *Finanziamenti nazionali*
 - 3.3 *Finanziamenti comunitari*
 - 3.4 *Altri programmi*
4. *RICERCHE PARTNER*

Per ricevere ulteriori informazioni o approfondimenti:

UMG - SERVIZIO RICERCA, LIAISON OFFICE
Campus Universitario "S. Venuta" – Loc. Germaneto (Catanzaro)
Centro Direzionale – 3° livello
D.ssa Roberta Santise
Tel: 0961 369 6095
e-mail: lio@unicz.it

1. NEWS

BORSA DELLA RICERCA

Fonte: Fondazione CRUI

Anche per il 2011 la Fondazione CRUI ha deciso di collaborare all'organizzazione di BIP Research, che da quest'anno si chiamerà Borsa della Ricerca.

Si tratta di un'iniziativa ideata per costruire relazioni tra ricercatori (gruppi, dottori di ricerca, spin-off) e aziende, attraverso un format di interazione originale in grado di favorire concretamente il trasferimento di tecnologia e di innovazione.

L'edizione 2010 della Borsa ha visto la partecipazione di 112 gruppi di ricerca di 22 Atenei e di 51 Aziende, con l'organizzazione di 643 incontri one to one e la nascita di oltre 100 nuove collaborazioni.

Considerato il successo della prima edizione della Borsa, si è deciso di trasformare il progetto da manifestazione annuale a sistema permanente, in grado di stimolare e facilitare la nascita di connessioni costanti tra accademia e mondo produttivo.

In quest'ottica, dal 2011 il portale <http://www.borsadellaricerca.it/> fornisce informazioni approfondite e dà accesso ai 4 pilastri della Borsa della Ricerca:

- *DOC: piattaforma di ricerca e selezione dove dottori e dottorandi possono inserire i loro curricula e entrare in contatto con aziende interessate ai loro progetti o alla loro expertise;*
- *Wall365: bacheca virtuale per gestire con continuità le relazioni tra ricercatori ed imprese, sulla base dell'interlocuzione costante caratteristica dei social network;*
- *Il Forum: evento annuale che mette fisicamente in contatto chi, nel mondo dell'Università e dell'impresa si occupa di ricerca. Il format è incentrato su una Preview on line che, nei mesi che precedono l'evento, consente ai delegati aziendali di fare una ricerca mirata sui progetti presentati dai gruppi di ricerca e su un'agenda di appuntamenti one to one. L'edizione 2011 del Forum si svolgerà a Bologna, presso Palazzo Re Enzo, dal 18 al 20 maggio;*
- *Coaching: eventi on line sulle tematiche della ricerca e dell'orientamento al lavoro, consulenza e servizi personalizzati.*

Si tratta di una opportunità utile a tutti coloro che all'interno delle Università si occupano di ricerca nell'ottica del trasferimento tecnologico. Un'occasione per entrare direttamente in contatto con il mondo imprenditoriale, anche al di fuori dei tradizionali bacini territoriali di ogni Università. Un momento di raccordo che, attraverso un approccio molto operativo, può dare la possibilità agli Atenei di avvicinare sempre più i due mondi del sapere e della produzione.

BIOCHEM INCENTIVA L'INNOVAZIONE NELL'UE

Fonte: ASTER

L'Unione europea sta portando avanti i propri piani per dare impulso all'innovazione delle biotecnologie industriali in Europa e il progetto BIOCHEM ha raccolto la sfida di raggiungere questo obiettivo. Finanziato nell'ambito del programma INNOVA della Commissione europea, BIOCHEM è un progetto paneuropeo che offre supporto alle imprese, soprattutto medie e piccole (PMI), che vogliono inserirsi nel mercato in rapida espansione dei bioprodotto.

Lanciato nel 2010, BIOCHEM ha già gettato le basi per rendere concreta l'innovazione delle biotecnologie industriali in Europa. Le PMI hanno espresso la volontà di realizzare innovazione nel settore dei prodotti generati a partire dalle biomasse, tra cui la bioplastica, i biolubrificanti, i surfattanti, gli enzimi e i prodotti farmaceutici.

Tra le priorità nell'agenda di BIOCHEM figurano l'ottimizzazione della capacità di innovazione delle PMI e delle start-up nel campo della chimica dei bioprodotto; la realizzazione di una valutazione completa del mercato europeo dei bioprodotto e la messa a punto di un nuovo kit di strumenti integrato per offrire supporto alle imprese, tanto per citarne alcune.

In meno di un anno i partner del progetto BIOCHEM sono riusciti a raggiungere uno di questi obiettivi, realizzando una valutazione esauriente delle esigenze, delle barriere e delle opportunità che caratterizzano il mercato dei bioprodotto. Secondo i realizzatori del progetto, è stata anche creata una piattaforma di collaborazione che consentirà alle PMI di scambiare idee e di creare sinergie con partner del mondo della ricerca e delle attività produttive che aspirano a entrare nel mercato.

Quello dei bioprodotto, che è incentrato su materie prime biologiche e rinnovabili, come alberi e piante, rappresenta uno dei 'mercati guida' dell'Europa. Nel frattempo è aumentato nell'UE anche l'interesse a identificare gli ambiti in cui è possibile sostituire con bioprodotto adeguati i prodotti basati su altre materie prime.

Il kit è progettato per essere accessibile attraverso il portale Europe INNOVA e comprende strumenti di pianificazione industriale e analisi del ciclo di vita. Le parti coinvolte avranno accesso a strutture, partner e finanziamenti. Le PMI con sede in Europa trarranno enorme vantaggio da questo kit di strumenti, usandolo per far diventare realtà le idee più innovative. Secondo i partner di BIOCHEM, questo pacchetto darà inoltre alle aziende l'impulso necessario per accelerare la propria crescita nel mercato dei bioprodotto.

Gli esperti hanno creato un ampio database di PMI e start-up chiave nell'UE che potrebbero beneficiare del sostegno di BIOCHEM. Quest'anno i partner del progetto eseguiranno l'audit su 100 esperti e stimano che, quando finirà, il progetto BIOCHEM avrà fornito assistenza ad almeno 250 PMI.

Nel progetto BIOCHEM sono coinvolti esperti provenienti da Belgio, Germania, Spagna, Italia, Paesi Bassi, Finlandia e Regno Unito.

Il programma Europe INNOVA, finanziato dalla direzione generale Imprese e industria della Commissione europea, è ben posizionato per diventare una fucina per lo sviluppo, il collaudo e la promozione di nuovi strumenti atti ad alimentare l'innovazione in tutta la regione. In definitiva, questa iniziativa gioverà maggiormente alle imprese che cercano di essere più innovative e di accedere a un mercato tecnologicamente all'avanguardia.

*Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito:
http://first.aster.it/news/show_news.php?ID=23543*

PER RIFARE L'ITALIA. LA GRANDE SFIDA DELL'INNOVAZIONE

Fonte: ASTER

Il 2 febbraio scorso si è tenuto presso la "Sala della Regina" della camera dei Deputati il convegno "Per rifare l'Italia. La grande sfida dell'innovazione".

L'evento, organizzato da Working Capital di Telecom Italia in collaborazione con l'Ambasciata americana, la Camera dei Deputati e Wired Italia, ha coinvolto esponenti della politica, della finanza, dell'università e dell'economia, chiamati a dibattere sull'ipotesi di costituire la Banca Nazionale per l'Innovazione, come proposto dal Premio Nobel per l'economia 2006, Edmund Phelps.

L'organizzazione dell'evento è nata dalla considerazione che in Italia sono disponibili milioni di euro destinati all'innovazione e provenienti da fondi pubblici, ma i vari Programmi esistenti non riescono a convogliare tutta questa ricchezza verso persone e progetti innovativi. Senza contare che molti fondi non vengono neppure utilizzati. L'attuale modello del finanziamento pubblico alle imprese innovatrici, quindi, sembra superato. Ne serve uno nuovo, più intelligente, veloce ed efficace.

Secondo Phelps, il Venture Capital è solo uno degli aspetti del settore finanziario e non si può pretendere che da solo possa essere funzionale all'innovazione di una nazione, in particolare in un paese come l'Italia dove questo mercato è ancora agli albori.

E' fondamentale dunque creare un nuovo modo di sostenere l'innovazione in Italia con l'entrata in scena di un attore che "grazie alle sue dimensioni sia in grado di assumersi dei rischi sconosciuti agli attori tradizionali e possibilmente abbastanza ampi, nell'interesse di ritorni altrettanto considerevoli".

Per Phelps " in un momento di crisi economica come quella attuale, la chiave per tornare alla prosperità è sviluppare lo spirito imprenditoriale" e, ha aggiunto, "l'Italia possiede la cultura economica per un rinascimento dell'economia" e conclude: "Ora tocca alle istituzioni".

*Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito:
http://first.aster.it/news/show_news.php?ID=23555*

CANDIDATURE PER ESPERTI NAZIONALI DISTACCATI PRESSO LA COMMISSIONE EUROPEA

Fonte: Ministero degli Affari Esteri

La Commissione Europea invita a presentare candidature per Esperti Nazionali Distaccati (END).

Gli interessati che ritengano di possedere i requisiti richiesti dovranno far pervenire la propria candidatura entro la data di scadenza, affinché possa essere esaminata e inviata alla Commissione Europea, previa verifica della completezza della documentazione richiesta e della corrispondenza tra i requisiti posseduti ed il profilo richiesto dalla Commissione stessa.

*Scadenze: 5 Aprile 2011
6 Marzo 2011*

*Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito:
http://www.esteri.it/MAE/IT/Ministero/Servizi/Italiani/Oportunita/Nella_UE/Nelle_Istituzioni/EspertiNazionali_Distaccati/Ricerca_EspertiNazDistaccati.htm*

READY TO GROW? I PRINCIPALI RISULTATI DELLA CONFERENZA SUL FUTURO DEL PROGRAMMA CIP (COMPETITIVENESS AND INNOVATION FRAMEWORK PROGRAMME)

Fonte: ASTER

Il 25 gennaio scorso più di 400 partecipanti interessati alla ricerca e all'innovazione europea hanno preso parte alla conferenza sul futuro del Programma Europeo per la Competitività e l'Innovazione svoltasi a Bruxelles. Le presentazioni e gli interventi sugli anni passati del CIP sono stati in generale molto positivi, ma ancora poco si è detto a proposito del suo futuro: il direttore generale della DG impresa, Zourek non ha voluto esprimersi, sia sull'indeterminatezza dei ruoli e delle competenze tra le diverse DG coinvolte, sia sull'incertezza del budget disponibile dopo il 2013. Importante è stata la presenza del Parlamentare Rubig della commissione ITRE, molto favorevole alla continuazione del CIP e anche ad un aumento delle sue risorse finanziarie.

Numerosi sono stati gli interventi da parte di un pubblico eterogeneo ed interessato. In breve, le proposte per il futuro del CIP emerse durante la giornata si sono basate sui seguenti punti:

- *Maggiori garanzie per gli intermediari finanziari che investono nel capitale a rischio, come ricerca innovativa: infatti il CIP da solo non sembra essere sufficiente, appaiono necessari altri fondi europei e soprattutto un maggiore intervento del settore pubblico (attraverso appalti);*
- *Più sostegno all'Agenzia Esecutiva che segue il CIP e che si occuperà delle PMI e maggiori compiti alla rete EEN (legali, finanziari per un'assistenza più dettagliata);*
- *Ricerca di nuovi fondi per finanziare le PMI e facilitare il loro rapporto con le grandi società industriali e favorire soprattutto la internazionalizzazione;*
- *Ancora troppe difficoltà per accesso delle PMI al 7PQ, perché troppo complicato, bisogna inventare con nuovi tipi di crediti, snellire e migliorare i prestiti della FEI.*

La giornata si è conclusa con un intervento del Vicepresidente della Commissione europea Antonio Tajani, che ha annunciato l'obiettivo di rendere i fondi di capitale di rischio attivi in ogni Stato Membro entro il 2012 per favorire un uso più diffuso. Sarà inoltre attivata una piattaforma online per l'incontro di domanda e offerta attraverso la Enterprise Europe Network e si prevedono project bonds per finanziare grandi progetti in trasporti, energia e telecomunicazioni.

*Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito:
http://first.aster.it/news/show_news.php?ID=23575*

ENERGIA E INNOVAZIONE AL CENTRO DEL DIBATTITO DEL CONSIGLIO EUROPEO

Fonte: MIUR

Energia e innovazione, sono questi i due temi, fondamentali per la crescita e la prosperità dell'Europa, al centro della riunione del Consiglio europeo del 4 Febbraio 2011.

I capi di Stato e di Governo riuniti a Bruxelles hanno infatti approvato una serie di azioni prioritarie la cui attuazione contribuirà a migliorare la crescita e la creazione di posti di lavoro, nonché a promuovere la competitività dell'Europa.

Le conclusioni del Consiglio sottolineano che "L'Europa ha bisogno di uno spazio della ricerca unificato per attrarre talenti e investimenti. Le restanti lacune devono pertanto essere colmate rapidamente e lo spazio europeo della ricerca deve essere completato entro il 2014 al fine di creare un reale mercato della conoscenza, della ricerca e dell'innovazione. Occorre in particolare adoperarsi per migliorare la mobilità e le prospettive di carriera dei ricercatori, la mobilità degli studenti già laureati e l'attrattiva dell'Europa sui ricercatori stranieri".

*Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito:
<http://www.ponrec.it/news/neutre/2011/energia-e-innovazione-al-centro-del-dibattito-del-consiglio-europeo.aspx>*

QUADRO COMUNE STRATEGICO PER LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

Fonte: MIUR

La Commissione Europea ha avviato una consultazione sui finanziamenti alla ricerca e l'innovazione promossi dall'Unione europea attraverso il VII° Programma Quadro, il programma quadro per la competitività e l'innovazione e l'Istituto europeo dell'innovazione e della tecnologia (EIT).

Gli orientamenti della Commissione proposti nel Libro Verde "*Dalle sfide alle opportunità: verso un quadro strategico comune dei finanziamenti Ue alla Ricerca e all'Innovazione*" rafforza il sostegno di Europa 2020 attraverso l'adozione di un Quadro Strategico Comune a livello europeo che sia in grado di supportare la ricerca e l'innovazione e rendere più facile l'accesso ai finanziamenti.

Sono invitati a partecipare al dibattito pubblico sugli elementi chiave del Libro Verde il mondo della ricerca, dell'imprenditoria, del governo e della società civile.

Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito:

<http://www.ponrec.it/news/neutre/2011/quadro-comune-strategico-per-la-ricerca-e-l-innovazione.aspx>

INDUSTRIA 2015: 64,5 MNL EURO PER PROGETTI DI INNOVAZIONE INDUSTRIALE

Fonte: Ministero dello Sviluppo Economico

Il Ministro dello Sviluppo Economico con Decreto ministeriale del 20 dicembre 2010, ha messo a disposizione ulteriori 64,5 milioni di euro per i bandi di Industria 2015: Made in Italy, Mobilità Sostenibile ed Efficienza Energetica.

Attraverso l'utilizzo di tali nuove risorse e con i decreti direttoriali del 22 dicembre 2010, il Ministero dello Sviluppo Economico ha potuto dar seguito ai completamenti degli scorrimenti delle graduatorie dei bandi di Mobilità Sostenibile ed Efficienza Energetica ed ha, altresì, potuto consentire un ulteriore scorrimento della graduatoria del bando Made in Italy.

Il maggior apporto di risorse è stato destinato allo scorrimento del bando Made in Italy, dato il notevole numero di progetti esclusi dall'agevolazione per carenza di risorse nella graduatoria del 28 maggio 2010.

Complessivamente sono stati agevolati per il bando Efficienza Energetica 37 progetti, per il bando Mobilità Sostenibile 29 progetti e per il bando Made in Italy 166 progetti (di cui 22 parzialmente agevolati).

I 37 progetti di Efficienza Energetica hanno visto un coinvolgimento di 241 imprese (di cui 146 PMI) ed 89 organismi di ricerca. I 29 progetti di Mobilità Sostenibile hanno visto un coinvolgimento di 306 imprese (di cui 185 PMI) e 98 organismi di ricerca. I 166 progetti del Made in Italy hanno visto un coinvolgimento di 1207 imprese (di cui 941 PMI) e 307 organismi di ricerca.

Complessivamente sono stati attivati investimenti per € 2.179.023.801,10 con una agevolazione concedibile di € 852.688.442,12, composta da € 668.249.998,95 da Fondi Nazionali ed € 184.438.443,17 da Fondi PON.

Al momento rimangono 43 progetti non agevolati sul bando Made in Italy.

Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito:

http://www.sviluppoeconomico.gov.it/primopiano/dettaglio_primopiano.php?sezione=primopiano&tema_dir=tema2&id_primopiano=1071

NUOVO ACCORDO DI COOPERAZIONE STRATEGICA TRA LA COMMISSIONE EUROPEA E IL PROGRAMMA PER L'AMBIENTE DELLE NAZIONI UNITE

Fonte: ASTER

L'accordo prevede una partnership strategica relative a dei fondi della Commissione all'UNEP fino al 2013. La cooperazione riguarderà delle tematiche cruciali sulle quali si concentrerà l'attività congiunta, compreso il "Programma tematico per l'ambiente e la gestione sostenibile delle risorse naturali, inclusa l'energia" dell'Unione europea.

L'accordo riflette anche la Strategia Europa 2020 sulla crescita intelligente, sostenibile e inclusiva.

Nei prossimi mesi verrà definito il funzionamento dei fondi e i progetti da avviare nell'ambito della cooperazione strategica.

La cooperazione tra la Commissione europea e l'UNEP continua da diverso tempo ed ha portato alla realizzazioni di progetti in diverse parti del mondo, anche nell'ambito del Settimo programma quadro di ricerca e sviluppo.

2. EVENTI E FORMAZIONE

“FIT FOR HEALTH” FORMAZIONE INTERNAZIONALE PER I NUOVI ARRIVATI DEL 7° PQ

Fonte: ASTER

Il **6 aprile 2011** si terrà a **Budapest**, in Ungheria, un evento intitolato 'Fit for health - formazione internazionale per i nuovi arrivati del 7° PQ'.

La giornata di formazione offrirà un'ampia panoramica del Settimo programma quadro (7° PQ), gli aspetti della partecipazione, considerazioni su come trovare i partner di progetto adeguati e su come ottenere assistenza.

L'evento è rivolto a scienziati e responsabili di progetto di aziende, istituti di ricerca, università, ospedali e altri campi della salute, delle scienze della vita, della genomica e delle biotecnologie.

La rete 'Fit for health' riunisce esperti per promuovere la partecipazione dei centri di ricerca, delle università e delle piccole e medie imprese innovative nei progetti di ricerca finanziati dall'UE relativi alla salute.

Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito:

<http://www.fitforhealth.eu/events/fit-for-health-international-training-for-fp7-newcomers-on-6th-april-2011-8211-budapest-hungary/133.aspx>

GIORNATA INFORMATIVA APRE: “Verso una programmazione di ricerca congiunta nel campo delle malattie neurodegenerative”

Fonte: APRE

APRE comunica che in data **2 marzo 2011** si svolgerà a **Roma**, presso la sede del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Piazzale Kennedy 20 – una giornata informativa dal titolo “Verso una programmazione di ricerca congiunta nel campo delle malattie neurodegenerative”.

L'incontro prevede 8 tavole rotonde su argomenti specifici che riguardano la ricerca di base e clinica nel settore delle patologie neurodegenerative.

Finalità del convegno è quella di raccogliere gli spunti di riflessione ricevuti durante la giornata in un documento nel quale venga posto l'accento sui punti di forza e debolezza della ricerca nel settore delle patologie neurodegenerative in Italia e le raccomandazioni per rafforzare lo stato della ricerca in Italia anche in previsione di futuri progetti congiunti a livello Europeo.

Questa giornata si inserisce nell'ambito delle attività del Joint Programming finanziato dalla Commissione Europea dedicato all'Alzheimer (JPND) di cui la Dottoressa Uccellatore del MIUR e la Prof.ssa Adriana Maggi dell'Università di Milano sono i rappresentanti italiani.

Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito:

<http://apre.it/Eventi/default.asp>

CONFERENZA SULLE AGENZIE REGIONALI PER L'INNOVAZIONE

Fonte: ASTER

Il **29 marzo 2011** si terrà a **Reims**, in Francia, una conferenza dedicata alle agenzie regionali per l'innovazione.

Un'agenzia regionale per l'innovazione è un'organizzazione in stretta collaborazione e collegamento con l'autorità o il governo regionale; essa:

- sostiene la crescita delle imprese attraverso progetti innovativi;
- sviluppa un ambiente favorevole all'innovazione, in particolare tramite partenariati operativi con università, laboratori di ricerca o centri tecnici;
- migliora la base di conoscenze del territorio, favorisce la diffusione della conoscenza;
- sviluppa, migliora e rafforza i servizi e la rete d'innovazione di una regione.

L'evento affronterà la politica regionale per l'innovazione e la sua attuazione. Saranno presentati casi di studio per le autorità regionali e le agenzie regionali, nonché i primi risultati dell'individuazione di pratiche condotte in partenariato in materia di agenzie regionali europee per l'innovazione. Il dibattito sarà inserito nel contesto della strategia 'Europa 2020' e dell'orientamento futuro della politica di coesione europea.

*Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito:
<http://www.innovact.com/en/rubrique1.html>*

LA FORMAZIONE DELL'AGENZIA PER LA PROMOZIONE DELLA RICERCA EUROPEA SUL 7° P.Q. DI RICERCA E SVILUPPO TECNOLOGICO

Fonte: APRE

APRE, Agenzia per la Promozione della Ricerca Europea, offre attraverso moduli formativi una gamma di corsi (di uno o due giorni), su tematiche specifiche e per gruppi ristretti.

L'obiettivo sarà di formare soggetti interessati alla presentazione di una proposta di successo nel Settimo Programma Quadro nella quale le inadeguatezze formali, la scarsa comprensione del bando e gli errori di stesura siano ridotti al minimo. Una proposta competitiva che si sviluppi dall'idea progettuale fino alla rendicontazione con la valorizzazione e l'eventuale sfruttamento dei risultati, in modo chiaro, dettagliato e pertinente a tutte le richieste del bando.

Previo appuntamento, alla fine dei singoli corsi, sarà possibile presentare idee progettuali ai Punti di Contatto Nazionali per una opinione preliminare sulle proposte che i partecipanti intendono presentare.

Di seguito, si indicano i corsi di formazione attualmente in programma:

- **Roma, 10/11 MARZO 2011** "LA GESTIONE DEGLI ASPETTI LEGALI E FINANZIARI DEL VII PROGRAMMA QUADRO:DALLA PROPOSTA ALLA RENDICONTAZIONE"

Il corso si propone di fornire gli strumenti teorico-pratici per la gestione degli aspetti legali e finanziari nei progetti del VII Programma Quadro. I partecipanti saranno guidati nell'analisi delle procedure e della modulistica richiesta dalla fase di proposta alla rendicontazione finale. Simulazioni e esercitazioni di gruppo offriranno l'opportunità di verificare sul campo la comprensione degli argomenti trattati.

- **ROMA,7 APRILE 2011** "LA DISSEMINAZIONE DEI RISULTATI NEL SETTIMO PROGRAMMA QUADRO DI RICERCA E SVILUPPO"

Perché un corso sulla disseminazione dei risultati?

La decisione di APRE di predisporre un corso di formazione su " LA DISSEMINAZIONE DEI RISULTATI NEL SETTIMO PROGRAMMA QUADRO DI RICERCA E SVILUPPO" nasce dalla volontà di illustrare ai

partecipanti un tema da non sottovalutare e a cui la Commissione Europea attribuisce particolare sensibilità. Come si evince dal “Seventh Framework Programme (FP7) grant agreement - clauses relevant to communication”, il partenariato di ricerca è chiamato, durante l'intera durata del progetto, ad avviare una serie d'iniziative per comunicare al pubblico e ai media i risultati work in progress e le finalità della propria ricerca .

Condividere la conoscenza, diffondere i risultati ma anche spiegare al pubblico il fine della ricerca.

➤ **ROMA, 12/13 Maggio 2011 “COME SCRIVERE UNA PROPOSTA DI SUCCESSO NEL PROGRAMMA PEOPLE”**

L'obiettivo è di illustrare le caratteristiche generali del programma PERSONE, includendo gli obiettivi, la struttura, le regole di partecipazione e gli schemi di finanziamento offrendo così una panoramica sulle differenti azioni Marie Curie, ognuna delle quali ha delle proprie regole di partecipazione e obiettivi specifici. Verranno presentate anche le novità del Piano di lavoro 2012.

La mattinata del secondo giorno vedrà la presenza di un valutatore che illustrerà tutti gli aspetti del processo di valutazione anche con esercitazioni.

Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito:
<http://www.apre.it/FormaAssist/Formazione.asp>
<http://www.apre.it/FormaAssist/corso.asp?id=111>
<http://www.apre.it/FormaAssist/corso.asp?id=113>
<http://www.apre.it/FormaAssist/corso.asp?id=115>

CONVEY. MASTER OPERATIVO IN PROPRIETÀ INTELLETTUALE E LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE (MOPI 2011)

Fonte: RIDITT

Convey, in collaborazione con la Camera di commercio di Torino - Centro PATLIB, organizza **dal 28 Febbraio al 30 Settembre 2011** il Master operativo in Proprietà Intellettuale e lotta alla contraffazione (MOPI 2011).

Il Master offre un'ampia e completa formazione di base per operare nel campo della Proprietà Industriale ed Intellettuale.

Il Master prevede due specializzazioni: la prima, in “Brevetti per invenzioni industriali” specificamente rivolta a laureati e laureandi in campo tecnico e scientifico; la seconda, in “Marchi, Design e Diritto d'Autore”, destinata a laureati e laureandi in campo giuridico o economico. Le due specializzazioni condividono un “percorso base” focalizzato sugli istituti nazionali, comunitari ed internazionali di tutela della Proprietà Industriale ed Intellettuale e sulle problematiche e le metodologie di contrasto alla contraffazione.

La metodologia didattica, sperimentata con successo ottenuto nelle precedenti edizioni, prevede che le lezioni si svolgano per 2/3 online, tramite “live webconference” e per 1/3 in aula, a Torino, su quattro seminari opportunamente distribuiti nel percorso formativo: tale impostazione consente per la prima volta un'effettiva fruibilità del Master anche alle persone che già lavorano. Il corpo docente è formato da un gruppo selezionato di esperti tecnici e legali in P.I.. Parte del Master sarà dedicata inoltre a testimonianze di rappresentanti del mondo istituzionale della P.I., dai principali operatori della consulenza specialistica e della lotta alla contraffazione.

E' prevista l'attivazione di borse di studio e un servizio di messa in contatto fra partecipanti e operatori del settore a supporto dell'occupazione.

Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito:
<http://www.riditt.it/allegati/brochure-master-mopi-2011-convey>

LIFE-MED 2011: THE INTERNATIONAL LIFE-SCIENCES EVENT

Fonte: NETVAL

LIFE-MED è l'innovativo concept fieristico dedicato alle Life Sciences, che ha chiuso la prima edizione con un bilancio molto positivo: 3.560 visitatori, provenienti da 39 Paesi, oltre 200 espositori da 21 Paesi, 31 sessioni congressuali, con oltre 170 qualificati relatori.

Sono già aperte le iscrizioni per la seconda edizione, che si terrà a **Milano dal 5 al 7 ottobre 2011**.

LIFE-MED 2011 prevede un'area dedicata a Università, Istituti di Ricerca, IRCCS, Start-up e Spin-off accademici, che garantirà un'elevata visibilità nell'ambito della manifestazione.

*Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito:
http://www.life-med.com/it_lfm/index_lfm.asp*

SEMINARIO SUGLI SCAMBI ACCADEMICI ITALIA-USA

Fonte: CRUI

La CRUI e la Commissione Fulbright-Italia organizzano per il **2 marzo 2011** presso la sede della CRUI un seminario sulla collaborazione accademica bilaterale, per favorire lo scambio di informazioni e la discussione di nuove proposte di collaborazione.

L'incontro intende stimolare il dibattito su alcuni aspetti della cooperazione accademica alla luce dei processi di internazionalizzazione in atto e giungere a proposte concrete di lavoro, in particolare su:

- titoli doppi e congiunti;
- riconoscimento dei titoli;
- problemi, prospettive e strumenti per la promozione di scambi accademici.

*Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito:
<http://www.cru.it/HomePage.aspx?ref=1959>*

LA VALORIZZAZIONE DEI RISULTATI DELLA RICERCA PUBBLICA

Fonte: NETVAL

Dal **12 al 15 aprile 2011** si terrà a **Bologna** il primo corso Netval del 2011 sul tema della valorizzazione dei risultati della ricerca pubblica.

Il corso si terrà presso l'Università di Bologna ed avrà l'obiettivo di fornire gli elementi chiave, dal punto di vista teorico e pratico, relativi alla valorizzazione della ricerca pubblica e le conoscenze manageriali necessarie per una gestione efficace ed efficiente dei processi di trasferimento tecnologico.

Verranno quindi affrontati concetti fondamentali quali il ruolo delle università nel processo di produzione di nuova conoscenza fino alle procedure e gli strumenti a disposizione di tali enti per migliorare la gestione di tale processo; verrà inoltre trattato il tema dell'organizzazione di un Ufficio di Trasferimento Tecnologico, il processo di creazione di nuove società spin-off della ricerca, il tema della brevettazione in ambito universitario e le relative strategie per la valorizzazione dei risultati della ricerca.

Il corso è rivolto prevalentemente a persone che operano nelle pubbliche amministrazioni, interessate alla gestione della ricerca e dell'innovazione e, in particolare, ai ricercatori, al personale tecnico-amministrativo e ai manager delle aree ricerca e trasferimento tecnologico delle università e degli enti pubblici di ricerca.

*Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito:
<http://www.netval.it>*

3.1 FINANZIAMENTI REGIONALI

AVVISO PUBBLICO PER LA COSTITUZIONE E L'AMPLIAMENTO DEI POLI DI INNOVAZIONE REGIONALI

Fonte: Regione Calabria

E' stato pubblicato sul BURC, n. 42 Parte III del 22.10.2010, l'avviso pubblico per la costituzione e l'ampliamento dei Poli di Innovazione regionali - POR Calabria 2007-2013 - Asse I Ricerca scientifica, innovazione tecnologia e società dell'informazione - Linea di intervento 1.1.1.1 e Linea di Intervento 1.1.1.2

Breve descrizione:

I *Poli di Innovazione* sono raggruppamenti d'impresе indipendenti (start-up innovatrici, piccole, medie e grandi imprese) e di Organismi di Ricerca attivi in un particolare settore o territorio che operano per stimolare e attivare processi d'innovazione attraverso:

- l'interazione intensiva tra le Impresе e tra queste e gli Organismi di Ricerca;
- l'utilizzo in comune di installazioni (infrastrutture e attrezzature) per le attività di ricerca scientifica e innovazione tecnologica;
- lo scambio di esperienze e conoscenze;
- il trasferimento di tecnologie;
- la messa in rete e la diffusione delle informazioni tra le imprese che costituiscono il Polo.

Nel quadro della Strategia Regionale, i Poli di Innovazione Regionali sono lo strumento finalizzato a:

- organizzare e integrare, garantendo standard di servizi comuni e di qualità, le attuali e le future infrastrutture di ricerca scientifica e innovazione tecnologica presenti sul territorio regionale con riferimento a uno specifico settore tecnologico e applicativo;
- svolgere, nell'ambito della più ampia Rete Regionale per l'Innovazione, la funzione di intermediari specializzati della ricerca e dell'innovazione e, attraverso l'erogazione di servizi a contenuto scientifico-tecnologico, operare per favorire e supportare sia il rafforzamento dei collegamenti tra sistema scientifico e sistema imprenditoriale sia la collaborazione tra le imprese al fine di innalzare la propensione all'innovazione del sistema produttivo.

Settori di intervento e territori di riferimento:

Le principali localizzazioni individuate per i Poli di Innovazione sono le seguenti:

1. per il **Polo di Innovazione "Trasporti, Logistica e Trasformazione"** si individua il territorio di riferimento nell'area di **Gioia Tauro**;
2. per il **Polo di Innovazione "Tecnologie della Salute"** si individua il territorio di riferimento nell'area di Germaneto-**Catanzaro**;
3. per il **Polo di Innovazione "Beni Culturali"** si individua il territorio di riferimento nell'area di **Crotone**;
4. per il **Polo di Innovazione "Tecnologie dell'Informazione e delle Telecomunicazioni"** si individua il territorio di riferimento nell'area di **Cosenza-Rende**;
5. per il **Polo di Innovazione "Filiera Agroalimentari di Qualità"** a partire dal Centro Agroalimentare di **Lamezia Terme** e dai Progetti della Rete Regionale per la Ricerca e l'Innovazione delle Filiere Agroalimentari;
6. per il **Polo di Innovazione "Energie Rinnovabili, Efficienza Energetica e Tecnologie per la Gestione Sostenibile delle Risorse Ambientali"** si individua il territorio di riferimento nell'area di Crotone con una articolazione tematica per le Tecnologie per la Gestione Sostenibile delle Risorse Ambientali nell'area di **Reggio Calabria**;
7. per il **Polo di Innovazione "Tecnologie dei Materiali e della Produzione"** si individua il territorio di riferimento nell'area di **Cosenza-Rende**.
8. per il **Polo di Innovazione "Risorse Acquatiche e Filiere Alimentari della Pesca"** si individua il territorio di riferimento nell'area di **Vibo Valentia**.

I territori di riferimento individuati rappresentano le aree su cui dovranno essere localizzate le infrastrutture dei rispettivi Poli, fermo restando che ciascun Polo opera su scala regionale. Qualunque impresa può aggregarsi ad un Polo o fruire dei servizi del Polo a prescindere dalla propria localizzazione sul territorio regionale. Possono altresì aggregarsi al Polo ed utilizzare i servizi resi dal Polo anche imprese e organismi di ricerca non localizzati in Calabria.

Soggetti gestori:

I soggetti gestori dei Poli di Innovazione sono persone giuridiche che hanno o si impegnano a stabilire una sede operativa sul territorio individuato come riferimento per il settore tecnologico per il quale si candidano. La stessa persona giuridica può candidarsi quale gestore di un solo Polo di Innovazione.

I Poli possono essere strutturati secondo due diverse *modalità*:

- le imprese e gli organismi di ricerca che intendono aggregarsi ad un Polo costituiscono un' **Associazione Temporanea di Scopo** con conferimento di un mandato collettivo speciale senza rappresentanza ad un soggetto giuridico (mandatario) affinché agisca come gestore del Polo. Non può essere individuato quale mandatario un organismo di ricerca;
- le imprese e gli organismi di ricerca che intendono aggregarsi ad un Polo aderiscono o costituiscono un **consorzio o società consortile** che opera quale soggetto gestore.

L'Avviso Pubblico è strutturato in due distinte *fasi*:

- **Fase 1: Individuazione dei Soggetti Gestori.**
La Fase 1 è finalizzata alla individuazione, per ciascun settore / ambito tematico, di un soggetto giuridico candidato alla gestione del Polo di Innovazione;
- **Fase 2: Approvazione dei Programmi di Attività definitivi.**
La Fase 2 è finalizzata alla verifica, approfondimento tecnico ed eventuale negoziazione, per ciascun settore / ambito tematico, del progetto presentato dal candidato selezionato nella Fase 1 per la definizione di un Programma di Attività Definitivo.

Dotazione finanziaria:

L'ammontare complessivo delle *risorse* pubbliche destinate al finanziamento del presente Avviso Pubblico è pari a 34.000.000,00 € (trentaquattromilioni di euro) suddivise come di seguito indicato:

- 20.400.000,00 € a valere sulla Linea di Intervento 1.1.1.1 "Azioni per il potenziamento delle infrastrutture della Rete Regionale dei Poli di Innovazione" del POR Calabria FESR 2007/2013 per gli aiuti all'investimento per la creazione/ampliamento dei Poli;
- 13.600.000,00 € a valere sulla Linea di Intervento 1.1.2.2 "Azioni per il potenziamento dei servizi tecnologici dei Poli di Innovazione" del POR Calabria FESR 2007/2013 per gli aiuti al funzionamento per l'animazione dei Poli;

Durata:

I Progetti finanziati devono essere completati entro un arco temporale massimo di 60 mesi e comunque nell'ambito del periodo di programmazione dei fondi comunitari 2007-2013.

LA REGIONE CALABRIA HA PROROGATO AL 15 MARZO 2011 IL TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE AL BANDO PER LA COSTITUZIONE E L'AMPLIAMENTO DEI POLI DI INNOVAZIONE REGIONALI .

Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito:

http://www.regione.calabria.it/ricerca/index.php?option=com_content&task=view&id=70&Itemid=43

http://www.regione.calabria.it/index.php?option=com_content&task=view&id=5648&Itemid=136

PREINFORMAZIONE: AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI BORSE DI STUDIO PER LA PARTECIPAZIONE A MASTER E DOTTORATI

Fonte: Regione Calabria

Nell'ambito della programmazione POR FSE CALABRIA 2007/2013 - ASSE IV CAPITALE UMANO Obiettivo Operativo M.2 – “Sostenere la realizzazione di percorsi individuali di alta formazione per giovani laureati e ricercatori presso organismi di riconosciuto prestigio nazionale e internazionale ed il rientro in Calabria per l’inserimento lavorativo in imprese, università e centri di ricerca”, è stato pubblicato in PREINFORMAZIONE L'AVVISO PUBBLICO per il finanziamento di borse di studio per la partecipazione a master e dottorati.

È prevista la presentazione delle domande online sul portale tematico Calabria Istruzione www.regione.calabria.it/istruzione a partire dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria.

Si tratta di un intervento relativo alla partecipazione a master, corsi di specializzazione universitaria e dottorati di ricerca. Il Bando è destinato a laureati residenti in Calabria, con età non superiore ai 40 anni (elevata a 46 se occupati), con attestazione ISEE relativa all'anno 2009 non superiore a 35.000 euro. Le domande saranno presentate a sportello fino alla concorrenza della somma messa a disposizione. Il contributo massimo è di 20.000 euro; fra i costi ammissibili sono previsti quelli per l'iscrizione, il trasporto, il vitto, l'alloggio e le coperture assicurative, oltre alle tasse di frequenza e assistenziali, comprese quelle previste per la fidejussione. Il voucher può essere richiesto per i corsi avviati a partire dal 1 settembre 2010, se le attività didattiche sono ancora in corso alla data di presentazione della domanda e la conclusione dei percorsi non sia successiva al 31 dicembre 2013.

Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito:

http://www.regione.calabria.it/istruzione/index.php?option=com_content&task=view&id=465&Itemid=49
http://www.regione.calabria.it/index.php?option=com_content&task=view&id=5745&Itemid=136

3.2 FINANZIAMENTI NAZIONALI

BANDO MIUR - COSTITUZIONE E POTENZIAMENTO DI DISTRETTI AD ALTA TECNOLOGIA E LABORATORI PUBBLICO-PRIVATI (Impegnati 915 milioni di euro per Distretti e Laboratori) Asse I - Reti per il rafforzamento

Fonte: MIUR

Il MIUR, con Decreto direttoriale MIUR, prot. 713/Ric del 29 ottobre 2010 e in coerenza con quanto stabilito nell'Asse I del Programma operativo nazionale Ricerca e Competitività 2007-2013 ha pubblicato un Avviso rivolto al potenziamento e all'eventuale completamento di Distretti ad Alta Tecnologia e Laboratori Pubblico-Privati, nonché alla creazione di nuovi Distretti e/o nuove Aggregazioni.

In particolare si tratta di due Azioni rispettivamente denominate:

- 1) **"Distretti tecnologici e relative reti"**
- 2) **"Laboratori pubblico-privati e relative reti"**

In risposta a quanto stabilito attraverso il Protocollo d'Intesa (25 giugno 2009) e i successivi Accordi di Programma Quadro (APQ) siglati con le Regioni interessate, il MIUR ha impegnato le risorse di sua competenza in azioni rivolte sia al potenziamento delle migliori esperienze esistenti che al sostegno di nuove.

L'impegno finanziario stanziato dal MIUR ammonta complessivamente a 915 Milioni di Euro a carico del PON R&C con copertura a valere su risorse comunitarie e nazionali, rispettivamente: Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e Fondo di Rotazione (FDR). Di tale somma 389 Milioni di Euro saranno destinati allo sviluppo/potenziamento di Distretti di Alta Tecnologia e dei Laboratori Pubblico-Privati, nella misura di 282 Milioni di Euro per i primi e 107 Milioni di Euro per i secondi, mentre i restanti 526 Milioni di Euro saranno dedicati alla creazione di nuovi Distretti e/o Aggregazioni.

REGIONI	POTENZIAMENTO DEI DISTRETTI*	POTENZIAMENTO DEI LABORATORI*	CREAZIONE DI NUOVI DISTRETTI E/O AGGREGAZIONI*	TOTALE*
Calabria	12,00	12,00	136,00	160,00
Campania	25,00	45,00	220,00	290,00
Puglia	135,00	10,00	80,00	225,00
Sicilia	110,00	40,00	90,00	240,00
TOTALE	282,00	107,00	526,00	915,00

* in Milioni di Euro

In coerenza con quanto stabilito dall'ASSE I - Sostegno ai mutamenti strutturali - gli interventi del presente "Avviso" si rivolgono sia al potenziamento e all'eventuale completamento di quanto avviato, d'intesa con le Regioni della Convergenza in questi ultimi anni, sia alla creazione di nuovi Distretti ad Alta Tecnologia e/o nuove Aggregazioni Pubblico-Private, secondo quanto concordato con le amministrazioni regionali, in modo da integrare le azioni con le linee di sviluppo strategico degli enti stessi.

SVILUPPO/POTENZIAMENTO di Distretti ad Alta Tecnologia e Laboratori Pubblico-Privati

Questo tipo di intervento intende individuare i migliori modelli di aggregazione pubblico-privata esistenti nei territori della Convergenza, valorizzandoli e/o potenziandoli attraverso interventi di sostegno alle attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, accompagnate da attività di formazione per la creazione di una massa critica di capitale umano con profilo scientifico-tecnologico ed attitudini imprenditoriali idonee a favorire i mutamenti tecnologici ed economici delle Regioni della Convergenza.

I Distretti ad Alta Tecnologia, i Laboratori Pubblico-Privati sono chiamati a realizzare sistemi integrati e coerenti di ricerca-formazione-innovazione che possano funzionare da propulsori della crescita economica sostenibile delle Regioni della Convergenza. I soggetti di cui sopra potranno, inoltre, stabilire possibili connessioni con analoghe esperienze esistenti al di fuori delle Regioni della Convergenza purché sviluppino una massa critica di competenze interdisciplinari e capacità innovative in grado di creare imprenditorialità emergente dai saperi scientifici e tecnologici.

Il MIUR invita i soggetti attuatori a presentare Piani di Sviluppo Strategico dell'aggregazione di durata almeno quinquennale, unitamente a specifici progetti di ricerca, sviluppo e formazione caratterizzati dal forte riferimento all'impiego di tecnologie abilitanti pervasive per consentire il raggiungimento dell'obiettivo specifico del PON R&C, la promozione del mutamento strutturale.

Saranno considerati ammissibili, i soggetti attuatori di ciascuno dei Distretti ad Alta Tecnologia e dei Laboratori Pubblico-Privati, menzionati nel decreto, che siano costituiti in forma associata, contrattuale o societaria, avente valore legale e che abbiano indicato il soggetto capofila chiamato ad interfacciarsi con il MIUR per gli aspetti burocratico-amministrativi e per il coordinamento dei progetti.

Il costo di ogni singolo progetto, la cui durata non potrà accedere i 36 mesi, dovrà essere superiore a 5 Milioni di Euro ed inferiore a 25 Milioni di Euro; mentre il costo sostenuto dal singolo soggetto proponente non può superare i 10 Milioni di Euro, in rapporto a ciascun progetto.

CREAZIONE di nuovi Distretti e/o nuove Aggregazioni Pubblico-Private

In coerenza con la Linea d'Intervento n. 2 prevista dagli APQ, il MIUR si rivolge per la creazione di nuovi "Distretti ad Alta Tecnologia e relative reti" ai soggetti economici e scientifici invitandoli a presentare Studi di Fattibilità volti alla definizione degli obiettivi, delle tematiche specifiche, degli aspetti istituzionali e organizzativi e delle linee di azione per la costituzione e relativa messa in rete nei settori ritenuti prioritari dagli APQ, di nuovi Distretti ad Alta Tecnologia.

Tali studi potranno riguardare la costituzione di nuove Aggregazioni Pubblico/Private, anche promosse da università e/o enti pubblici di ricerca che presentino le seguenti caratteristiche: spiccata vocazione internazionale, dimostrato interesse per il sistema delle imprese, elevato impatto economico sul territorio della Convergenza.

Per gli Studi di Fattibilità valutati positivamente il MIUR e le Amministrazioni Regionali interessate procederanno alla stipula di specifici Accordi di Programma che definiscano gli interventi, gli obiettivi nonché gli impegni finanziari reciproci.

Con la firma del d.d. 53/Ric il MIUR ha prorogato i termini per la presentazione delle domande promosse nell'ambito del PON Ricerca e Competitività 2007-2013 per il potenziamento e all'eventuale completamento di Distretti ad Alta Tecnologia e Laboratori Pubblico-Privati, nonché alla creazione di nuovi Distretti e/o nuove Aggregazioni (Avviso n.713/Ric del 29 ottobre 2010).

La nuova scadenza per la presentazione delle domande è stata fissata al 22 marzo 2011.

Ulteriori informazioni sono disponibili al seguente link:

<http://www.ponrec.it/bandi/impegnati-915-milioni-di-euro-per-distretti-e-laboratori.aspx>
<http://www.istruzione.it/web/ricerca/dettaglio-news/-/dettaglioNews/viewDettaglio/14503/11213>

**BANDI PON RICERCA E COMPETITIVITÀ 2007-2013
(Asse II - Rafforzamento del sistema produttivo)**

Fonte: MIUR

E' stata aperta la procedura valutativa a "sportello" dei due Bandi promossi con il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico dello 23 luglio 2009, nell'ambito dell'Asse II - Rafforzamento del sistema produttivo del PON Ricerca e Competitività 2007-2013 e che impegnano complessivamente 200 Milioni di Euro.

Le date di apertura delle procedure sono le seguenti:

- 10 dicembre 2010 per il "Bando Industrializzazione"
- 8 dicembre 2010 per il "Bando Obiettivi Innovativi"

1) DM 23 luglio 2009 (Investimenti produttivi innovativi) - BANDO INDUSTRIALIZZAZIONE

Asse e Obiettivo: Asse II - Rafforzamento del sistema produttivo

Estremi: D.M. 6 agosto 2010 - Pubblicato sulla GURI n.213 del 11/09/2010 D.M. 23 luglio 2009

Data inizio bando: 10/12/2010 - Data scadenza bando: 09/04/2011

Il D.M. 6 agosto 2010 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 213 del 11 settembre 2010) mira ad agevolare programmi di investimento finalizzati all'industrializzazione di programmi qualificati di ricerca e sviluppo sperimentale, attuati da PMI e grandi imprese.

Le risorse disponibili per l'attuazione degli interventi sono pari a 100 milioni di Euro a valere sul PON Ricerca e Competitività 2007-2013, destinate a programmi riferiti a unità produttive ubicate nei territori dell'obiettivo Convergenza (Campania, Calabria, Puglia, Sicilia).

La domanda di agevolazioni potrà essere presentata a partire dal 10 dicembre 2010 (novantesimo giorno successivo alla pubblicazione del decreto in GURI) e sino al 9 aprile 2011 (duecentodecimo giorno dalla medesima data).

2) DM 23 luglio 2009 (Investimenti produttivi innovativi) - BANDO OBIETTIVI INNOVATIVI

Asse e Obiettivo: Asse II - Rafforzamento del sistema produttivo

Estremi: D.M. 6 agosto 2010 - Pubblicato sulla GURI n.211 del 09/09/2010 D.M. 23 luglio 2009

Data inizio bando: 08/12/2010 - Data scadenza bando: 07/04/2011

Il D.M. 6 agosto 2010 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 211 del 9 settembre 2010) mira ad agevolare programmi di investimento finalizzati al perseguimento di specifici obiettivi di innovazione, miglioramento competitivo e tutela ambientale (attività del settore alimentare, attività di fabbricazione di apparecchiature elettriche, attività di produzione di biotecnologie), attuati da PMI e grandi imprese.

Le risorse disponibili per l'attuazione degli interventi sono pari a 100 milioni di Euro a valere sul PON Ricerca e Competitività 2007-2013, destinate a programmi riferiti a unità produttive ubicate nei territori dell'obiettivo Convergenza (Campania, Calabria, Puglia, Sicilia).

La domanda di agevolazioni potrà essere presentata a partire dall' 8 dicembre 2010 (novantesimo giorno successivo alla pubblicazione del decreto in GURI) e sino al 7 aprile 2011 (duecentodecimo giorno dalla medesima data).

Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito:

[http://www.ponrec.it/news/bandi/2010_bandi/dm-23-luglio-2009-\(investimenti-produttivi-innovativi\)---bando-industrializzazione.aspx](http://www.ponrec.it/news/bandi/2010_bandi/dm-23-luglio-2009-(investimenti-produttivi-innovativi)---bando-industrializzazione.aspx)

**PROGRAMMA DI COOPERAZIONE SCIENTIFICA E TECNOLOGICA
TRA ITALIA E ISRAELE**

Fonte: MIUR

E' stato pubblicato il Bando per la raccolta di progetti congiunti di ricerca italo-israeliani per l'anno 2011 nelle aree di ricerca contemplate nell'Art. 2 dell'Accordo di cooperazione tra Italia e Israele.

I progetti approvati dalle Autorità italiane e israeliane, e che risulteranno vincitori verranno finanziati da entrambe le Parti contraenti l'Accordo, in concordanza con le leggi, norme e procedure nazionali in vigore.

Scadenza 31 marzo 2011

*Ulteriori informazioni sono disponibili al seguente link:
<http://attiministeriali.miur.it/anno-2010/dicembre/co-20122010.aspx>*

3.3 FINANZIAMENTI COMUNITARI

BANDI 7 PROGRAMMA QUADRO EU: NUOVE PROPOSTE PER RICERCA E SVILUPPO

Fonte: CORDIS

La Commissione Europea (DG ricerca) ha pubblicato 51 inviti a presentare proposte di ricerca e sviluppo nell'ambito dei programmi 'cooperazione', 'capacità', 'persone' e 'idee' del settimo programma quadro europeo di ricerca e sviluppo tecnologico. Alcune delle priorità affrontate sono il cambiamento climatico, l'energia, la sicurezza del cibo, la salute e l'invecchiamento della popolazione.

Il budget complessivo per attività di ricerca e sviluppo è di 6,4 miliardi di euro, con 800 milioni di euro destinati a progetti per le PMI.

In particolare, si segnalano, tra le altre, le seguenti call con scadenza febbraio-marzo 2011:

➤ **Bando Marie Curie 7° PQ - "CAREER INTEGRATION GRANTS" (FP7-PEOPLE-2011-CIG)**

L'azione "career integration grants" sostituisce le precedenti azioni ERG – European Reintegration Grants e IRG – International Reintegration Grants e persegue le seguenti finalità:

1. Rafforzare lo spazio europeo della ricerca incoraggiando i ricercatori a stabilirsi in uno stato membro o paese associato, ad esempio in seguito ad un periodo di mobilità;
2. Consentire il trasferimento di conoscenze acquisite in altri paesi (in particolare nei paesi terzi).

➤ **Bando Marie Curie 7° PQ - "Co-funding of Regional, National and International Programmes" (FP7-PEOPLE-2011-COFUND)**

Tale bando è rivolto al cofinanziamento di programmi di formazione nuovi o in corso a livello regionale, nazionale e internazionale con l'intento di favorire la mobilità transnazionale di ricercatori esperti.

➤ **Bando 7° PQ - "International Research Staff Exchange Scheme" (FP7-PEOPLE-2011-IRSES)**

L'azione "International Research Staff Exchange Scheme" mira al rafforzamento dei network nel settore della ricerca, attraverso lo scambio di personale e attività di partenariato.

Obiettivo principale è strutturare i partenariati di ricerca attraverso gli scambi di ricercatori e personale tecnico-amministrativo e le attività di networking tra gli organismi di ricerca europei e quelli di paesi con cui esiste un accordo tecnico-scientifico o che risultano in fase di negoziazione o coperti dalla Politica Europea di Vicinato.

*Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito:
<http://cordis.europa.eu/fp7>*

VII PQ "IDEE 2011": INVITO A PRESENTARE PROPOSTE

Fonte: CORDIS

La Commissione europea ha pubblicato un invito a presentare proposte nell'ambito del programma di lavoro "Idee" 2011 del VII Programma Quadro per la ricerca, lo sviluppo tecnologico e le attività di dimostrazione con un impegno finanziario indicativo di 661 milioni di euro.

Le sovvenzioni CER a favore di ricercatori avanzati intendono promuovere progressi nella conoscenza di frontiera in tre principali campi di ricerca:

- *scienze fisiche e ingegneristiche: 40%*
- *scienze della vita: 35%*
- *scienze sociali e umanistiche: 15%*

Inoltre, sarà riservata una dotazione finanziaria indicativa del 10% a favore dei progetti di ricerca di carattere interdisciplinare e/o intersettoriale.

Scadenze:

Scienze fisiche e ingegneria: 9 febbraio 2011

Scienze della vita: 10 marzo 2011

Scienze sociali e umanistiche: 6 aprile 2011

Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito:

http://cordis.europa.eu/fetch?CALLER=IT_NEWS&ACTION=D&RCN=32732

INVITO A PRESENTARE PROPOSTE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DI LAVORO PER IL ENIAC JOINT UNDERTAKING

Fonte: ASTER

E' stato pubblicato un invito a presentare proposte nell'ambito del programma di lavoro per il ENIAC Joint Undertaking.

L'obiettivo principale dell'impresa comune ENIAC è di contribuire allo sviluppo di 'competenze chiave per la nanoelettronica in vari settori di applicazione, al fine di rafforzare la competitività e sostenibilità in Europa e favorire la nascita di nuovi mercati e applicazioni nella società'.

I progetti di ricerca e sviluppo tecnologico ENIAC prevedono il finanziamento di:

- attività di ricerca e sviluppo tecnologico che rappresentano la parte più consistente del progetto e che si propongono di realizzare un significativo progresso rispetto allo stato dell'arte;
- attività sperimentali o di dimostrazione finalizzate a promuovere la fattibilità delle nuove tecnologie che offrono un potenziale vantaggio economico ma che non possono essere commercializzate;
- attività di gestione che colleghino tutte le attività del progetto e mantengano la comunicazione con l'impresa comune ENIAC;
- altre attività inclusa la disseminazione, lo sfruttamento e l'analisi di mercato.

Tra le altre cose, i progetti dovrebbero avere una forte inclinazione industriale e presentare un quadro realistico di ricerca e sviluppo tecnologico a breve-medio termine di interesse industriale. Tutti i progetti devono inoltre dimostrare il loro previsto impatto industriale, sociale o economico.

Le proposte devono affrontare almeno un sottoprogramma ENIAC:

- automobili e trasporto,
- comunicazioni e strumenti digitali,
- efficienza energetica,
- sanità e invecchiamento della società,
- sicurezza
- tecnologie del design,
- processi e integrazione semiconduttori,
- attrezzature, materiali e fabbricazione,

Il budget a disposizione per il 2011 è di 18,7M Euro.

Scadenze:

*21-04-2011: Termine per la presentazione delle proposte preliminari
16-06-2011 : Termine per la presentazione delle proposte complete*

Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito:

http://www.eniac.eu/web/calls/call4_info-package.php

3.4 ALTRI PROGRAMMI

(finanziati da Fondazioni, Associazioni internazionali, ecc.)

LRI - LONG-RANGE RESEARCH INITIATIVE "INNOVATIVE SCIENCE AWARD 2011"

Fonte: ASTER

Il Consiglio Europeo delle Industrie Chimiche (Cefic) in collaborazione con SETAC, (Society of Environmental Toxicology and Chemistry) EUROTOX (Association of European Toxicologists and European Societies of Toxicology), ISES (International Society of Exposure Sciences) e la settimana della chimica assegnerà un premio di € 100.000 per il supporto di una ricerca innovativa, interdisciplinare nel campo delle scienze ambientali con riferimento alla valutazione del rischio ecologico.

Possono partecipare i ricercatori europei con meno di 10 anni di esperienza post-dottorato.

Scadenza: 18 marzo 2011

*Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito:
http://first.aster.it/news/show_news.php?ID=23493*

ENERGIA E AMBIENTE: ENI AWARD 2011

Fonte: RIDITT

Al via l'Eni Award 2011, promosso per sviluppare un migliore utilizzo delle fonti energetiche, promuovere la ricerca sull'ambiente e valorizzare le nuove generazioni di ricercatori. In palio premi per oltre 700 mila euro.

Sono previste quattro tematiche:

- *nuove frontiere degli idrocarburi*
- *protezione dell'ambiente*
- *energie rinnovabili e non convenzionali*
- *debutto nella ricerca*

Le candidature devono essere inoltrate con le modalità stabilite nei relativi bandi di concorso che sono pubblicati sul sito www.eniaward.net, in lingua italiana e inglese, entro il mese di giugno 2011.

*Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito:
www.eniaward.net*

**PREMIO MONTANA 2010-2011
PER LA RICERCA NEL SETTORE ALIMENTARE**

Fonte: Montanafood

E' aperto il bando per il Premio Montana alla Ricerca Alimentare per promuovere ed incoraggiare la ricerca connessa all'Alimentazione.

Il premio, che per l'edizione 2010/2011 ammonterà a 150.000 Euro (100.000 € il 1° premio, 50.000 € il 2°), sarà assegnato a ricercatori individuali o a gruppi di ricerca che abbiano o stiano sviluppando nuovi concetti nell'ambito dell'Alimentazione.

Requisiti soggetti ammissibili/expertise:

I candidati devono operare sul territorio nazionale e non avere più di 40 anni di età.

Le proposte dovranno essere presentate in una delle seguenti aree tematiche :

- SCIENZA DEGLI ALIMENTI (Area tecnologia, sicurezza e qualità degli alimenti)
- SCIENZA DELL'ALIMENTAZIONE (Area salute, dieta e nutrizione umana).

Scadenza: 30 aprile 2011

Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito:

http://www.montanafood.it/premio_montana_alla_ricerca_alimentare.html

4. RICERCHE PARTNER

COLLABORATIVE INTELLIGENCE SOLUTION FOR INNOVATION

Fonte: Liaison Office Università della Calabria

The objective of the project is to implement a web tool/ web platform aimed at enabling business exchanges and partnerships between different communities of one economic sector in order to allow the innovators (researchers, start ups, SMEs, corporate groups, investors, public authorities, etc) to:

- *Have a common vision of a sector (based on the value chain / market pull approach), last market and technology trends, etc.,*
- *Access a smart and dynamic mapping of actors operating in the segment (SMEs, corpor., investors, etc.),*
- *Identify and follow new technical/business/ investment opportunities,*
- *Measure the innovative capacities or performance of any actor (SMEs, corporate groups, cluster, territory, etc.), benchmark, define/improve/ correct the positioning and visibility of actors,*
- *Support the business development (strategic, international), etc.*

Cod. identificativo
PS-FR-4665

Codice call
FP7-ICT-2011-SME-DCL

TIPOLOGIA DI PARTNER RICHIESTO

Technical partners:

- Universities, laboratories or research centres specialised in ICT
- SMEs, corporate companies specialised in aspects mentioned previously, corporate companies,

Pilot implementation:

- European cluster focused on one or several segments
- Corporate company, etc.

EXPERTISE

Technical objective of the project is to identify, assemble, integrate existing technological bricks and develop supplementary technologies allowing the implementation of such a platform:

- collaborative tools and collaborative intelligence,
- dynamic watch tools (automatic collecting/ semantic treatment/ analysis of web information, etc),
- benchmarking and decision making tools,
- semantic search engines,
- open innovation approach,
- dashboard development, etc.

Deadline: 28 April 2011

PARTNER RESEARCH “SCIENCE IN SOCIETY”

Fonte: APRE

- Code: PROF-MT-UNI-326
- Publication Date: 30/12/2010

Organization details:

- Country: Malta
- Organization type: University

Organization description:

The University of Malta is the highest teaching institution in Malta. It is publicly funded and is open to all those who have the requisite qualifications. Over the past few years, the University has reviewed its structures in order to be in line with the Bologna process and the European Higher Education Area. Conscious of its public role, the University strives to create courses which are relevant and timely in response to the needs of the country. The supreme governing bodies of the University are the Council and the Senate. There are some 10,000 students including over 600 foreign / exchange students from nearly 60 different countries, following full-time or part-time degree and diploma courses, many of them run on the modular or credit system. A basic Foundation Studies Course enables international high school students who have completed their secondary or high school education overseas but who do not have the necessary entry requirements, to qualify for admission to an undergraduate degree course at the University of Malta. The University is geared towards the infrastructural and industrial needs of the country so as to provide expertise in crucial fields. Almost 3,000 students graduate in various disciplines annually. The degree courses at the University are designed to produce highly qualified professionals, with experience of research, who will play key roles in industry, commerce and public affairs in general.

Sector of interest

- FP7 Programme: Science in society
- Research topic: SiS.2011.2.2.1-1

Description of the expertise:

My doctorate degree and research studies are focussed on student teachers, their learning and teaching. During my doctorate studies, I have in fact worked on developing a pedagogy based on constructivist ideas that encourages inquiry based learning for this cohort. At present, I am lecturing at the university of Malta and am working on developing and re-structuring the undergraduate [B.Ed. (Hons)] and post graduate [M.Ed. & PGCE] courses offered at the University of Malta. Underlying the design of these new courses is an emphasis on Pedagogic Content Knowledge [PCK] and a motivation to shift the emphasis from traditional teaching to inquiry based learning

- *Keywords describing the expertise offered:* the design of teaching strategies ; the integration of ICT resources
- *Committment offered:* Research, Training

PARTNER SEARCH PROFILES SSH CALL 2011

Fonte: Net4Society

NET4SOCIETY is the international network of National Contact Points for Socio-economic Sciences and Humanities (SSH) in the 7th European Framework Programme (FP7).

NET4SOCIETY has developed templates for partner searches answering the specific needs of researchers in the Socio-economic Sciences and Humanities which will be used by all our partner countries.

For further information:

<http://www.net4society.eu>

<http://www.net4society.eu/public/pss/partner-search-profiles-ssh-call-2011>